AOO-ISS - 26/09/2025 - 0039453 Class: DMI 01.00







#### Sorveglianza integrata del West Nile e Usutu virus

#### Bollettino N. 11 del 25 settembre 2025 RISULTATI NAZIONALI

- 1. In Evidenza
- 2. Sorveglianza umana (a)
- 3. Sorveglianza umana (b)
- 4. Sorveglianza equidi
- 5. Sorveglianza uccelli bersaglio
- 6. Sorveglianza uccelli selvatici
- 7. <u>Sorveglianza entomologica</u>
- 8. Sorveglianza avicoli
- 9. Sorveglianza Usutu virus
- 10. <u>Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e</u> risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025



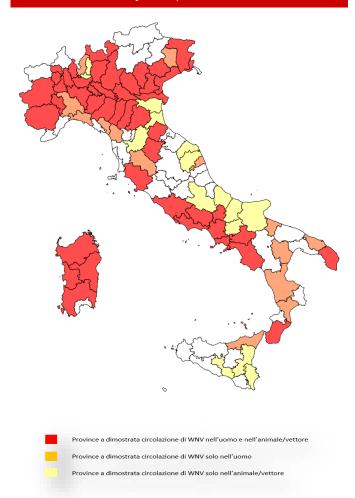


#### 1. In Evidenza

Questo numero del bollettino riassume i risultati delle attività di sorveglianza nei confronti del virus del West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornati al **24-09-2025**.

- Sono 33 i nuovi casi umani di West Nile Virus che sono stati segnalati nel periodo 18 – 24 settembre 2025.
- Salgono a 680 in Italia i casi confermati di infezione da West Nile Virus (WNV) nell'uomo (647 nel precedente bollettino), di cui 321 si sono manifestati nella forma neuro-invasiva (15 Piemonte, 44 Lombardia, 27 Veneto, 2 Friuli-Venezia Giulia, 1 Liguria, 25 Emilia-Romagna, 8 Toscana, 1 Marche, 83 Lazio, 2 Molise, 79 Campania, 2 Puglia, 2 Basilicata, 5 Calabria, 1 Sicilia, 24 Sardegna), 54 casi asintomatici identificati in donatori di sangue, 296 casi di febbre (di cui 1 importato dal Kenya, 1 dall'Egitto e 1 dalle Maldive), 3 casi asintomatici e 6 casi sintomatici (Tabella 1).
- Tra i casi confermati sono stati notificati 48 decessi (7 Piemonte, 5 Lombardia, 2 Emilia-Romagna, 17 Lazio, 14 Campania, 2 Calabria, 1 Sardegna). La letalità, calcolata sulle forme neuro-invasive confermate e fin ora segnalate, è pari al 14,9% (nel 2018 20%, nel 2024 14%).
- Nello stesso periodo sono stati segnalati 9 casi di Usutu virus (2 Piemonte, 2 Lombardia, 2 Veneto, 3 Lazio).
- La sorveglianza veterinaria attuata su cavalli, zanzare, uccelli stanziali e selvatici, ha confermato la circolazione del WNV in Molise, Sicilia, Toscana, Veneto, Marche, Piemonte, Sardegna, Emilia-Romagna, Puglia, Abruzzo, Lazio, Campania e Lombardia. Le analisi molecolari hanno confermato la circolazione del WNV Lineage 1 e 2.

**Figura 1.** Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)



Salgono a **74** le **Province** con dimostrata circolazione del WNV appartenenti a **17 Regioni**: Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.





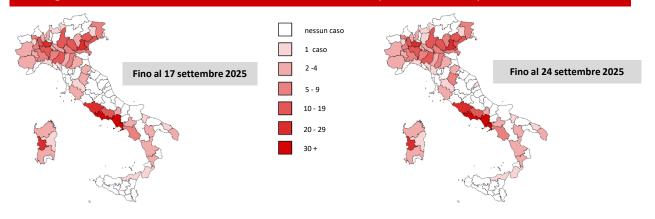
# 2. Sorveglianza umana (a)

Dall'inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia 680 casi confermati di infezione da West Nile Virus nell'uomo, di cui 321 si sono manifestati nella forma neuro-invasiva, 54 casi asintomatici identificati in donatori di sangue, 296 casi di febbre (di cui 1 importato dal Kenya, 1 dall'Egitto e 1 dalle Maldive), 3 casi asintomatici e 6 casi con altri sintomi.

Tabella 1. Distribuzione dei casi confermati di WNV per Provincia di esposizione e classificazione. Italia: 2025

REGIONE		PROVINCIA	Casi Confermati					
REGIONE		PROVINCIA	Neuro-invasivo	Asintomatico	Donatore	Febbre	Sintomatico	Totale
Piemonte	(n=37)	Alessandria	2		2	5		9
		Asti	2					2
		Biella	1					
		Cuneo	1		1			
		Novara	5		4	3		12
		Torino	3		1			
		Vercelli	1		3	3		
ombardia	(n=77)	Bergamo				1		
		Brescia	7		2	4	2	1
		Como	1			1		
		Cremona	1			1	1	
		Lodi	1		2		1	
		Mantova	7		_	1	_	
		Milano	14		5	4		2
		Pavia	12		,	6		1
		Sondrio	12			1		
			1	1		1		
	( 03°	Varese	1	1	_		_	
/eneto	(n=82)	Padova	9		1	11	1	2
		Rovigo	2		1	5		
		Treviso	1		3	10		1
		Venezia	5			14		1
		Verona	7		1	5		1
		Vicenza	3			3		
riuli VG	(n=7)	Gorizia	1					
		Pordenone			1			
		Udine	1		2	2		
iguria	(n=1)	Genova	1					
Emilia-Romagna	(n=37)	Bologna	1		1	1		
Ellilla-Kolllagila	(11-37)	Forlì-Cesena	4		-	-		
		Modena	7			2		
		Parma	8		3	2		1
		Piacenza	4		1	3		- 1
						3		
		Reggio Emilia	1		1			
Toscana	(n=12)	Arezzo	4			2		
		Grosseto	2			1		
		Lucca	1					
		Massa Carrara	1					
		Siena				1		
Marche	(n=1)	Fermo	1					
azio	(n=249)	Frosinone	10		1	2		1
		Latina	60		3	144		20
		Roma	13		5	11		2
Molise	(n=3)	Isernia	2			1		
ampania	(n=123)	Avellino	3			1		
Jumpanna	(11-123)	Caserta	20	1	2	16		3
		Napoli	49	1	4	17	1	7
				1	4		1	
		Salerno	7			1		
Puglia	(n=4)	Barletta-Andria-Trani	1					
		Brindisi	1					
		Lecce			1	1		
asilicata	(n=2)	Matera	2					
alabria	(n=5)	Catanzaro	2					
		Cosenza	2					
		Reggio Calabria	1					
icilia	(n=1)	Messina	1					
ardegna	(n=36)	Nuoro	1			1		
aruegna	(n=36)		24					
		Oristano	21		3	5		2
		Sassari	1			2		
		Sud Sardegna	2			1		
TOTALE			321	3	54	293	6	67

Figura 2. Numero totale di casi confermati di WNV nell'uomo per Provincia di esposizione. Italia: 2025



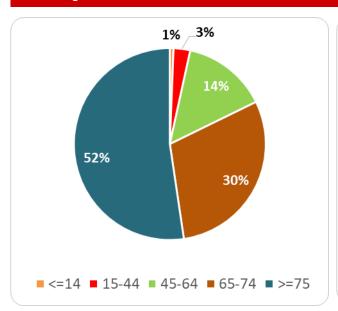




# 3. Sorveglianza umana (b)

Dall'inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia **680 casi umani confermati da West Nile Virus** (WNV), **321** dei quali hanno manifestato sintomi neuro-invasivi. Di seguito è riportata la descrizione delle sole forme neuro-invasive (WNND).

Figura 3. Distribuzione dei casi confermati di WNND nell'uomo per sesso e fascia di età. Italia: 2025



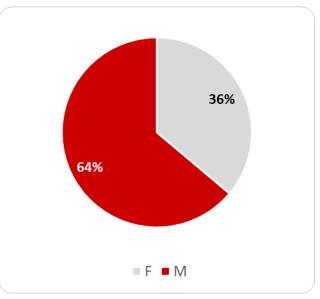
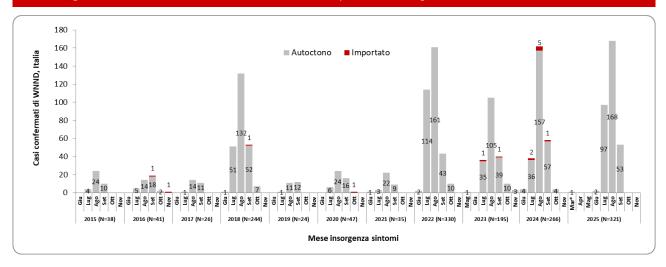


Figura 4. Andamento dei casi confermati di WNND per mese insorgenza sintomi. Italia: 2015 – 2025.



<sup>\*</sup> Caso sporadico in bassa stagione





# 4. Sorveglianza equidi

Il CESME ha confermato 62 focolai negli equidi in Puglia, Toscana Lombardia, Sicilia, Piemonte, Sardegna, Abruzzo Campania, Emilia Romagna, Veneto e Lazio.

Tabella 2. Focolai e casi di WND negli equidi - 2025

			Eq	Equidi nei focolai			
Regione	Provincia	N. Focolai	Presenti	n.casi	Morti/abbattuti	Prevalenza casi totali %	Letalità %
PUGLIA	Lecce	1	4	1	0	25	0
POGLIA	Foggia	2	30	2	2	7	100
	Frosinone	4	29	4	4	14	100
LAZIO	Roma	17	460	22	1	5	5
	Latina	22	369	29	7	8	24
	Caltanissetta	1	1	1	0	100	0
SICILIA	Siracusa	2	52	2	1	4	50
	Catania	2	33	5	1	15	20
LOMBARDIA	Mantova	1	42	1	0	2	0
CAMPANIA	Napoli	1	39	1	0	3	0
CAIVIFAIVIA	Caserta	2	134	2	2	1	100
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	Modena	1	1	1	1	100	100
MOLISE	Campobasso	1	2	1	0	50	0
VENETO	Padova	1	46	1	0	2	0
TOSCANA	Arezzo	1	37	1	0	3	0
PIEMONTE	Alessandria	1	66	1	0	2	0
SARDEGNA	Sassari	1	5	1	0	20	0
ABRUZZO	Chieti	1	28	2	1	7	50
Total	Totale		1378	78	20	6	26



**Figura 5.** Distribuzione geografica dei casi di WND negli equidi- **2025** 





# 5. Sorveglianza uccelli bersaglio

La presenza del WNV è stata confermata in 129 uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio in Abruzzo, Molise, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Lombardia, Campania, Sardegna, Lazio, Veneto, Toscana ed Emilia Romagna. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del Lineage 1 e del Lineage 2. Appartengono alle specie bersaglio:

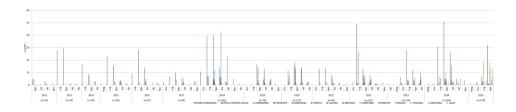
- Gazza (Pica pica)
- Cornacchia grigia (Corvus corone cornix)
- Ghiandaia (Garrulus glandarius

**Tabella 3.** Uccelli target risultati positivi nei confronti del WNV - **2025** 

Regione	Provincia	CORNACCHIA	GAZZA	GHIANDAIA	n.capi+
TOSCANA	Firenze	1	0	0	1
ABRUZZO	Chieti	0	2	0	2
	Caserta	3	3	2	8
CAMPANIA	Napoli	3	6	0	9
	Salerno	1	0	0	1
	Bologna	2	0	0	2
	Forlì Cesena	0	1	0	1
	Ferrara	0	18	0	18
EMILIA-ROMAGNA	Modena	0	1	0	1
EIVIILIA-KOIVIAGNA	Piacenza	2	0	0	2
	Parma	3	11	0	14
	Ravenna	0	1	0	1
	Reggio Emilia	1	5	0	6
FRIULI-VENEZIA GIULIA	Gorizia	1	0	0	1
	Frosinone	2	0	0	2
LAZIO	Latina	8	0	0	8
	Roma	3	0	0	3
	Brescia	1	0	0	1
	Cremona	1	0	0	1
	Lecco	1	0	0	1
LOMBARDIA	Lodi	3	0	0	3
LOWIDANDIA	Milano	0	3	0	3
	Pavia	1	0	0	1
	Sondrio	1	0	0	1
	Varese	0	2	0	2
MOLISE	Isernia	1	3	0	4
	Asti	2	0	0	2
PIEMONTE	Biella	1	0	0	1
FIEIVIOIVIE	Novara	1	0	0	1
	Vercelli	0	1		1
SARDEGNA	Oristano	12	0	1	13
SANDEGNA	Sud Sardegna	2	0	0	2
TOSCANA	Firenze	1	0	0	1
	Padova	2	1	0	3
VENETO	Venezia	1	3	1	5
	Verona	1	2	0	3
Totale		62	63	4	129



**Figura 6.** Distribuzione geografica degli uccelli target risultati positivi nei confronti del WNV - **2025** 







# 6. Sorveglianza uccelli selvatici

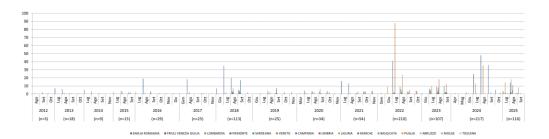
La presenza del WNV è stata confermata in 116 uccelli selvatici in Abruzzo, Puglia, Campania, Toscana, Emilia Romagna, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Molise e Veneto. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del Lineage 1 e Lineage 2.

**Tabella 4.** Uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - **2025** 

Regione	Provincia	n.capi+
ABRUZZO	L'Aquila	1
	Avellino	1
	Benevento	1
CAMPANIA	Caserta	3
	Napoli	8
	Bologna	2
	Ferrara	6
EMILIA-ROMAGNA	Parma	3
	Piacenza	4
	Reggio Emilia	2
FRIULI-VENEZIA GIULIA	Udine	2
	Bergamo	2
	Milano	18
	Brescia	1
LOMBARDIA	Lodi	1
	Pavia	1
	Sondrio	3
	Varese	1
MOLISE	Campobasso	1
	Cuneo	1
PIEMONTE	Torino	1
	Novara	2
PUGLIA	Foggia	1
PUGLIA	Lecce	1
	Nuoro	1
SARDEGNA	Oristano	3
	Sassari	5
	Padova	9
VENETO	Venezia	26
	Verona	3
TOSCANA	Firenze	2
Total	e	116



**Figura 8.** Distribuzione geografica degli uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - **2025** 







# 7. Sorveglianza entomologica

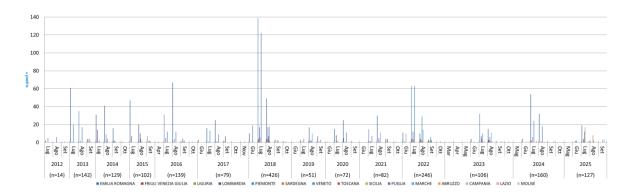
La presenza del WNV è stata confermata dal CESME in 127 pool di zanzare catturate in Molise, Sardegna, Toscana, Lombardia, Marche, Veneto, Emilia Romagna, Lazio e Piemonte. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del Lineage 1 e 2.

**Tabella 5.** Pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - **2025** 

Regione	Provincia	n.pool+
TOSCANA	Grosseto	3
CAMPANIA	Napoli	1
	Bologna	3
	Ferrara	4
	Ravenna	1
EMILIA-ROMAGNA	Modena	1
	Piacenza	4
	Parma	3
	Reggio Emilia	5
LAZIO	Latina	1
	Cremona	1
LOMBARDIA	Pavia	1
LUIVIBARDIA	Lodi	1
	Milano	4
MOLISE	Campobasso	1
IVIOLISE	Isernia	1
PIEMONTE	Novara	1
PIEIVIONTE	Torino	2
SARDEGNA	Oristano	42
	Padova	10
	Rovigo	9
VENETO	Treviso	4
VEINETO	Venezia	15
	Vicenza	2
	Verona	5
MARCHE	Macerata	1
WARCHE	Ancona	1
Totale	127	



**Figura 10.** Distribuzione geografica dei pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - **2025** 







# 8. Sorveglianza avicoli

Il CESME ha confermato 2 focolai in allevamenti avicoli in Calabria e Sardegna

Regione	Provincia	n.capi+
CALABRIA	Reggio Calabria	2
SARDEGNA Sassari		1
Т	3	

**Tabella 6.** Avicoli risultati positivi nei confronti del WNV - **2025** 



**Figura.12** Distribuzione geografica dei casi di WND negli avicoli- **2025** 





# 9. Sorveglianza USUTU virus

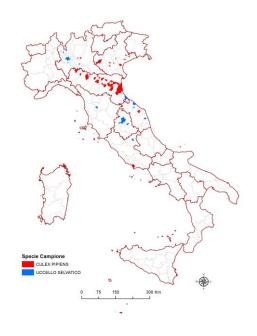
La presenza del virus USUTU è stata rilevata in 67 pool di zanzare catturate 28 uccelli selvatici nel Lazio, Umbria, Marche, Toscana, Veneto, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia.

Regione	Provincia	n.pool+
MARCHE	Ancona	1
WARCHE	Macerata	1
LOMBARDIA	Bergamo	1
LOWIBARDIA	Brescia	1
	Ferrara	3
	Forli Cesena	3
	Modena	3
	Bologna	10
EMILIA ROMAGNA	Parma	7
	Piacenza	5
	Ravenna	8
	Reggio Emilia	2
	Rimini	1
	Venezia	6
	Verona	2
Veneto	Vicenza	4
	Padova	3
	Treviso	4
Friuli Venezia Giulia	Trieste	1
Lazio	Latina	1
Totale	67	

**Tabella 7.** Pool di zanzare risultate positive nei confronti del virus USUTU - **2025** 

Regione	Provincia	n.capi+
	Ascoli Piceno	1
MARCHE	Fermo	2
	Pesaro Urbino	2
TOSCANA	Firenze	1
	Como	1
LOMBARDIA	Milano	8
	Cremona	1
	Pavia	1
	Varese	2
LAZIO	Rieti	1
	Reggio Emilia	1
EMILIA ROMAGNA	Rimini	3
	Bologna	2
UMBRIA	Perugia	1
VENETO	Verona	1
Total	28	

**Tabella 8.** Uccelli risultati positivi nei confronti del virus USUTU - **2025** 







# 10. Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025

Dal 2020 le attività di sorveglianza nei confronti dei virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV) sono incluse nel Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025.

Il documento integra, in un unico Piano, le misure di sorveglianza da attuare sul territorio nazionale nei confronti delle arbovirosi autoctone e di importazione promuovendo un approccio multidisciplinare nella definizione ed attuazione delle misure di prevenzione, sorveglianza e controllo delle arbovirosi.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo «Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025».

Le attività di sorveglianza in ambito umano e veterinario sono coordinate dal Ministero della salute attraverso le due Direzioni Generali, la Direzione generale delle emergenze sanitarie e la Direzione generale della salute animale, supportate, per i rispettivi ambiti, dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità e dal Centro di Referenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche (CESME) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise a cui afferiscono le attività di conferma diagnostica esaminate dai rispettivi IIZZSS distribuiti a livello territoriale.

Le Regioni, in piena autonomia, definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano. Per la sorveglianza veterinaria, le Regioni redigono propri piani sulla base delle aree di rischio, approvati dalla Direzione generale della salute animale dopo valutazione tecnica del CESME.

Inoltre le Regioni sono responsabili di garantire la coerenza dei loro piani con le normative nazionali ed europee, assicurando un coordinamento efficace con le autorità sanitarie centrali del Ministero della salute per ottimizzare la risposta sanitaria.





#### Consulta inoltre ...

- La pagina web dell'<u>Istituto Superiore di Sanità</u> dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'<u>Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise</u> "G. Caporale" dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'ECDC dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Sangue</u> relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Trapianti</u> in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2017.
- La pagina Web del Ministero della Salute dedicata al West Nile virus
- La pagina Web dell'EFSA, Disease profiles

La realizzazione di guesto rapporto è a cura di:

A. Bella, G. Venturi, F. Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

F. Iapaolo, F. Monaco, P. Calistri, D. Morelli – CESME, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza, il Centro Nazionale Sangue, il Centro Nazionale Trapianti, la rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e il Ministero della Salute.